



ancora IN MARCIA!

Rivista di lotta dei macchinisti dal 1908

PENSIONI E SICUREZZA

SCONFITTE INACCETTABILI. BISOGNA REAGIRE

PENSIONI

Se già a 58 anni sono pochi a terminare il servizio sui treni, sia in macchina che a bordo (il 56% è inidoneo), arrivare a 67 anni è impossibile, specie da soli e con turni massacranti.

La perdita di tanti diritti ci fa pensare anche ad un futuro drammatico.

Chi fa turni aciclici e lavori usuranti deve lavorare meno dei 67 di tutti. Per di più la nostra categoria ha un invecchiamento precoce, come risulta da specifiche ricerche. Per non parlare delle aspettative di vita...

"Far parti uguali fra diseguali è ingiusto", (Don Lorenzo Milani).

SICUREZZA

L'agente solo sui treni, i turni, la flessibilità e lo STRESS CORRELATO, rendono meno sicuro il lavoro.

Il ruolo dei delegati RSU/RLS è prezioso per tutti i lavoratori e deve essere valorizzato e rilanciato.

CONVEGNO

18 MARZO, ORE 09.30-17.00

SALA DLF FIRENZE SMN

Pensioni - intervengono:

-Dott. Riccardo Simoni

geriatra e ricercatore sull'invecchiamento dei macchinisti

-Prof. Giovanni Mazzetti, università di Cosenza:

esperto di pensioni e scrittore di "Il pensionato futuro"

Sicurezza - stress - ruolo degli RLS - interverrà:

-Dott. Vito Totire, medico del lavoro

Intervengono anche alcuni neodeputati di diversi schieramenti.

**Sono invitati tutti in Ferrovieri, giovani e meno giovani,
i sindacati e i delegati RSU e RLS**